



Rapporto di gestione 2009/2010



*Für das Alter
Pour la vieillesse
Per la vecchiaia*

Sommario

Editoriale	3
Contributo del già consigliere federale Pascal Couchepin	4
Contributo di Vreni Spoerry	5
Retrospectiva 2009 Pro Senectute Svizzera	6
Settori prestazioni e servizi	8
Tema-cardine dell'anno di Pro Senectute: consulenza sociale a persone anziane	9
Servizi: mezzi ausiliari	13
Lavoro sociale comunitario: Seniorebrügg	14
Relazioni tra le generazioni: Prix Chronos	15
Promozione della salute e prevenzione: corso per la sicurezza in bici	16
Sport e movimento: corso speciale di rampichino	17
Formazione e cultura: corsi di lingue	18
Nuove tecnologie d'informazione e comunicazione	19
Saperi specifici	20
Ricerca e formazione continua	21
Scuola di gerontologia applicata SAG	22
Biblioteca e documentazione	23
Partenariati/Pubblicazioni	24
Partenariati Marketing e comunicazione	25
Zeitlupe: La rivista in lingua tedesca	26
Pubblicazioni	27
Finanze e sguardo al 2010/2011	28
Un grazie di cuore	29
Commento sui conti annuali	30
Uno sguardo al 2010/2011	31
Gremi di Pro Senectute Svizzera	32
Indirizzi di Pro Senectute Svizzera	33
Impressum/fotografie	34



Rapporto di gestione Pro Senectute

Editoriale

Con il corpo, la mente e l'anima

Nessuno può prevedere gli effetti di una crisi economica: scoprire chi ne è stato maggiormente colpito sorprende sempre. Nei periodi di recessione è buona cosa concentrarsi sui compiti essenziali.

Ma quali sono i compiti essenziali di Pro Senectute? Certamente, la consulenza, con circa 300 assistenti sociali attivi in tutta la Svizzera. Per questa ragione «la consulenza sociale alle persone anziane» è diventato il tema dell'anno nella comunicazione di Pro Senectute per il 2009. Le misure attuate in questo contesto sono illustrate nei contributi che hanno accompagnato la presentazione dello studio sulla povertà nell'anzianità (v. pagina 11) e la campagna RP per la «giornata degli anziani» del 1. ottobre (v. pagina 12).

La forza di Pro Senectute non sta solo nella consulenza sociale, ma anche nell'ampio spettro di prestazioni nel quale ogni persona anziana trova ciò che fa al caso suo. La consulenza sociale, spesso, è un veicolo per offrire altri servizi. Facendo il percorso inverso, molte volte le persone anziane arrivano alla consulenza sociale attraverso le attività sportive e di movimento, formative e culturali. Questi contesti finora pochissimo studiati, rappresentano una sfida per gli anni a venire.

In un'epoca che richiede sempre maggiore specializzazione in tutte le attività della vita, l'approccio integrato di Pro Senectute è l'unico veramente adeguato per i nostri utenti della terza e quarta generazione: consulenze sociali, attività sportive e di movimento, formazione e cultura, lavoro sociale comunitario e molti servizi a sostegno delle persone anziane a domicilio. La consulenza sociale è l'anima della nostra organizzazione. Ma non dimentichiamo: corpo, mente e anima devono stare uniti.

Werner Schärer, direttore di Pro Senectute Svizzera



Contributo del già consigliere federale Pascal Couchepin, presidente dell'Assemblea della fondazione

Pronti per le nuove sfide

Nel 2003 ho assunto la presidenza dell'Assemblea di fondazione di Pro Senectute, succedendo a Ruth Dreifuss. Nel rapporto d'attività di allora scrissi che gli sforzi a favore della terza età erano ancora sicuramente necessari e che la rete di assistenza a favore delle persone anziane nel nostro paese sarebbe molto meno fitta, se tutto fosse stato affidato solo allo Stato. Osservavo anche che la partecipazione degli enti privati crea valore aggiunto: i contratti fra la Confederazione e Pro Senectute ne sono un buon esempio. Queste dichiarazioni restano più attuali che mai, anche dopo sette anni: Pro Senectute è oggi la maggiore fornitrice di un'ampia gamma di servizi per le diverse esigenze delle persone anziane: non è più possibile pensare di fare a meno della sua rete di centri di consulenza, estesa in tutta la Svizzera. L'impegno di Pro Senectute per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane in Svizzera è indispensabile come non mai e merita di essere sempre sostenuto.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a decisivi sviluppi in materia di politica sociale: nel 2004 il popolo ha accettato la modifica costituzionale per Nuova impostazione della perequazione finanziaria e dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC). Una conseguenza di tale riforma è la cantonalizzazione dei servizi Spitex e analoghi. Ciò ha comportato un importante adeguamento del contratto di prestazione fra Confederazione e

Pro Senectute. Nuovi impulsi sono arrivati nel 2007, con la pubblicazione della strategia del Consiglio federale per una politica svizzera della vecchiaia.

L'attesa di vita delle persone che vivono nel nostro paese continua a crescere: a Pro Senectute, la più grande e antica organizzazione svizzera a favore della vecchiaia, si pongono importanti sfide.

Pro Senectute, in questi anni, ha seguito con grande attenzione gli sviluppi sociopolitici e adeguato costantemente il proprio intervento. Quest'organizzazione saprà rispondere anche in futuro in modo ottimale alle esigenze della generazione anziana, in particolare dei gruppi più vulnerabili. Con il contratto di prestazioni 2010 – 2013 sono state create le condizioni-quadro per il successo della collaborazione futura tra Confederazione e Pro Senectute. L'attuazione delle novità è in corso. Sono convinto della loro efficacia.

Una componente importante per l'attività di Pro Senectute nell'anno 2010 sarà anche la strategia della Confederazione per la lotta alla povertà. La fondazione svolge un lavoro importante nella lotta concreta a questa condizione di disagio: mi auguro che in questo campo si potranno fare ulteriori progressi.

Alla fine del 2009 ho ceduto la presidenza dell'Assemblea della fondazione, una funzione che ho sempre svolto

con piacere. Sono lieto di continuare a seguire i prossimi sviluppi di Pro Senectute, per così dire dal lato di coloro a cui la fondazione si rivolge. Ringrazio tutti i responsabili, le collaboratrici e i collaboratori, ma anche le tante persone attive a titolo volontario in Pro Senectute, per il loro costante impegno.



Contributo di Vreni Spoerry, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera

Il contratto di prestazioni 2010 – 2013 e la precisazione dei ruoli indicano la via

Un evento importante dell'esercizio 2009, preceduto da intense contrattazioni con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), è stato la firma del contratto di prestazioni 2010 – 2013. Le norme della nuova legge sulla perequazione finanziaria hanno richiesto profondi adeguamenti; all'inizio non era chiaro se Pro Senectute avrebbe ancora potuto ricevere nella stessa misura il supporto della Confederazione. Il grande impegno della direzione nazionale e l'apporto della competenza e esperienza delle organizzazioni di Pro Senectute, hanno portato a un risultato positivo che merita un sentito plauso.

L'attuazione del contratto di prestazioni 2010 – 2013 sarà un compito difficile: costituirà un grande impegno per Pro Senectute nei prossimi anni. Si tratta di concretizzare la soluzione transitoria pattuita per saper poi adempiere le condizioni ancora più severe del prossimo contratto di prestazioni.

Pro Senectute si è posta nuove sfide anche con la cosiddetta precisazione dei ruoli. Dopo aver fissato, nella fase di sviluppo, le condizioni-quadro, ora è necessario chiarire i singoli aspetti in accordo reciproco tra Pro Senectute Svizzera e le organizzazioni di Pro Senectute. L'obiettivo è di migliorare la collaborazione dei due livelli e precisare le competenze, per evitare difficoltà d'interfaccia e professionalizzare ulteriormente il lavoro al servizio delle persone anziane.

Nell'ambito finanziario, Pro Senectute Svizzera ha fatto grandi passi avanti. Non è stato facile decidere di chiudere la Scuola di gerontologia applicata (SAG) entro autunno 2010. In seguito alle profonde trasformazioni nel settore della formazione, la SAG non otteneva più alcun contributo, né dalla Confederazione né dal Cantone. La scuola è stata obbligata ad aumentare le rette, ma il mercato non ha accettato quest'adeguamento. Per i nostri ottimi prodotti non vi è stata sufficiente domanda; poiché la gestione di una scuola non figura fra i compiti centrali di Pro Senectute, non era più possibile sopportare gli elevati deficit che si ripetevano ormai ogni anno.

Gli altri due centri di profitto, IT e Zeitlupe, ora sono sulla strada giusta. Nel complesso, la riduzione degli introiti registrata nel 2009 è stata compensata da importanti riduzioni di spesa. Per la prima volta dal 2006, Pro Senectute Svizzera non ha più dovuto ricorrere alle riserve del capitale dell'organizzazione. Inoltre è stato possibile riportare le riserve di fluttuazione del patrimonio al valore dovuto del 15 per cento.

Gli anni della mia presidenza sono stati caratterizzati da novità e profonde trasformazioni. Nel loro complesso, sono state superate bene e hanno tracciato il percorso da seguire per il futuro. Pro Senectute avrà ancora molte sfide da affrontare: formulo i miei au-

guri alla fondazione e sono certa che l'attuale direzione darà il meglio di sé. Ringrazio di cuore le organizzazioni Pro Senectute per il grande impegno dimostrato.



Retrospectiva 2009 Pro Senectute Svizzera

Creare condizioni-quadro orientate al futuro

A garantire il futuro di un'organizzazione non profit è, oltre a un'offerta che miri all'alta qualità, una pianificazione lungimirante: le prestazioni devono essere costantemente adeguate alle esigenze. Uno dei compiti principali della direzione di un'organizzazione mantello è, inoltre, l'elaborazione di condizioni-quadro gestionali complessive: con il contratto di prestazioni 2010 – 2013, grazie alla buona collaborazione fra commissione delle prestazioni e Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), la base per le prestazioni nei prossimi quattro anni è garantita. I subcontratti di prestazioni vincolano tutte le organizzazioni di Pro Senectute al contratto-quadro.

Laddove entrano in gioco somme importanti di denaro a fronte di prestazioni ben definite, sono richieste trasparenza e correttezza d'impiego. Nello scorso periodo, i costi del controlling-prestazioni sono scesi mentre la qualità dei dati forniti è ulteriormente migliorata.

Un grande successo del 2009 è stato il bilancio finanziario di Zeitlupe: grazie alle ristrutturazioni e alla concentrazione sui compiti essenziali, per la prima volta dopo tre anni la rivista è tornata in attivo (v. pagina 26).

Vent'anni d'attività nella Svizzera romanda

Dal 1989 Pro Senectute Svizzera gestisce a Vevey un segretariato per la Svizzera romanda, che oggi conta dieci collaboratrici e collaboratori (per un totale di 600 percento di posti), quasi il doppio della squadra di allora.

Una delle importanti funzioni del Secrétariat romand era e rimane quella di ponte fra le regioni linguistiche, non solo attraverso il servizio traduzioni, ma anche con spirito creativo e innovativo. Il Prix Chronos e le «Direttive anticipate» sono esempi di progetti ora implementati anche nella Svizzera tedesca.

Il tema del primo grande convegno con l'ex Consigliera federale Ruth Dreifuss nel 1998 è più attuale che mai: «Senza lavoro a 55 anni: che fare?». Dai convegni svolti sono nate pubblicazioni come «Habitat, vie de quartier, relations entre générations» del 2008. Le citazioni nei media testimoniano del successo di queste pubblicazioni e conferiscono a Pro Senectute un'importante risonanza nella Svizzera francese.

Segretariato per la Svizzera italiana

Anche durante lo scorso anno il Segretariato per la Svizzera italiana ha dato un grande contributo nei settori della comunicazione e cooperazione. Oltre al ruolo di collegamento, intermediazione e prestazione di servizi nei



ps:info

ps:info, la rivista per i collaboratori di Pro Senectute esce quattro volte l'anno in tedesco e in francese, in forma elettronica e carta stampata.

Nel 2009, ps:info ha dedicato un numero al tema delle persone meno giovani nel mondo del lavoro.

Per l'ordinazione:
tel. 044 283 89 89
e-mail: info@prosenectute.ch



settori della traduzione, del coordinamento e delle attività di segreteria, ha svolto attivamente azioni di pubbliche relazioni. Una delle manifestazioni di maggior successo in collaborazione con Pro Senectute Ticino e Moesano è stata «Vitapiù» a Lugano: la prima fiera per una più alta qualità della seconda metà della vita.

Il segretariato ha investito molto tempo nell'elaborare richieste di organizzazioni italiane della terza età attive nella Svizzera tedesca. Si sono già svolti i primi incontri delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute con i rappresentanti delle istituzioni italiane.

I compiti principali del segretariato restano la comunicazione, l'intermediazione e l'attività di collegamento. «Communio et communis» – insieme e in comunione. Con questa filosofia si superano gli ostacoli che da soli resterebbero invalicabili.

Mondo del lavoro e evoluzione demografica

L'evoluzione demografica in corso spinge l'economia a dedicare sempre maggiore attenzione alla questione dell'età del personale.

Ecco come si presenta oggi Pro Senectute Svizzera: la fondazione impiega attualmente 65 persone: il 15 per cento ha più di 60 anni, il 20 per cento è fra i 50 e i 60, il 65 per cento è più giovane. L'età media è di 46 anni.

Nella sua politica del personale Pro Senectute Svizzera non fa distinzione tra giovani e meno giovani. Al primo posto sta il mantenimento della competitività sul mercato del lavoro e delle capacità specifiche richieste. A questo scopo, l'organizzazione punta sul perfezionamento professionale e sulla flessibilità del grado d'occupazione: due terzi del personale ha un impiego all'80 per cento o meno.

Servizi informatici integrati

Da quattro anni il centro di competenza IT assicura servizi informatici per le organizzazioni di Pro Senectute. Con l'integrazione di Pro Senectute Zugo sono ora nove le organizzazioni e 235 le postazioni di lavoro integralmente supportate da Pro Senectute Svizzera. Circa 150 assistenti sociali usufruiscono inoltre del supporto da parte del centro di competenza IT tramite l'applicativo «PS VIS» per la consulenza sociale.

Al centro delle attività dell'anno scorso c'è stata l'importazione dell'intera gestione corsi e indirizzari nella soluzione software integrata «europa3000». Allo stesso modo si potrà proseguire con l'integrazione di ulteriori processi nelle soluzioni standard del centro di competenza IT.

Assemblea della fondazione

L'Assemblea della fondazione 2009 è stata ospite del Museo Olimpico di Losanna perché sport e movimento svolgono un ruolo importante per Pro Senectute. Da anni, la fondazione offre in tutta la Svizzera il più vasto programma di sport e movimento per persone di più di 60 anni. Un momento forte è stato il discorso dell'ex-consigliere federale Adolf Ogi sul tema dello sport-seniori.

Sono stati presentati quattro brevi filmati sulle attività svolte nei settori consulenza sociale, sport e movimento, lavoro sociale comunitario nonché formazione e cultura.

Le quattro presentazioni (tedesco e francese), la cui visione è accessibile scaricandole dal sito web: www.pro-senectute.ch, danno un interessante quadro generale del lavoro di Pro Senectute.



La consulenza sociale, una prestazione primaria

Nel 2009, per la prima volta nella storia recente di Pro Senectute, è stato fissato un tema comune per l'attività di relazioni pubbliche della fondazione nazionale e delle organizzazioni cantonali e regionali. La «consulenza sociale alle persone anziane» è un tema che tange un settore di compiti primario della fondazione. Ogni anno oltre 36 000 persone anziane si rivolgono con le loro domande, preoccupazioni e desideri a una o uno dei 300 assistenti sociali negli oltre 130 centri di consulenza di Pro Senectute. Con le sue risposte, la fondazione può contribuire a mantenere e migliorare la qualità di vita delle persone anziane.

Da anni i media insistono sulla presunta ricchezza e sui privilegi di cui godrebbero le persone anziane. Nella loro attività e gli assistenti sociali di Pro Senectute sono confrontati con la realtà che «il posto al sole» continua a essere precluso a molte persone anziane (v. pagina 10).

La ricerca sulla povertà nell'anzianità

Nella consulenza sociale, spesso i problemi sono d'ordine finanziario. Fedele al suo impegno per un'adeguata garanzia del minimo vitale nell'anzianità, nel 2009 Pro Senectute ha deciso di dare maggiore rilievo al tema della povertà nell'anzianità. In relazione con il tema-cardine «consulenza sociale alle persone anziane» ha pubblicato una ricerca in tedesco e francese (v. «Vivere con pochi mezzi. Povertà nell'anzianità in Svizzera» a pagina 11).

Gli aiuti finanziari individuali

Gli aiuti finanziari individuali (AFI) sono un importante strumento, a complemento delle assicurazioni sociali e dei diritti di legge, per alleviare o risolvere situazioni di disagio psicosociale e materiale di persone anziane. Nel 2009 Pro Senectute ha sostenuto più di 14 000 persone in età AVS in tutta la Svizzera per un totale di 14,75 milioni di franchi messi a disposizione dalla Confederazione ai sensi della Legge federale sulle prestazioni complementari (LPC). L'impiego di questo denaro pubblico è disciplinato da disposizioni legali e da accordi con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, il principale partner di Pro Senectute. Gli aiuti con mezzi propri di Pro Senectute sono invece conformi agli scopi della fondazione e dei fondi vincolati.

Il 2009 ha visto delle novità nel settore degli aiuti finanziari individuali. Un importante miglioramento, a partire dal 1. gennaio, è la possibilità di rispondere con mezzi federali alle richieste di persone che vivono in istituto.

Personae consigliate e sostenute

	2009	2008
Consulenza sociale	36 461	34 930
Aiuti finanziari individuali	14 544	13 395



Un forte sostegno alle persone disagiate

Consulenza sociale ripartita in gruppi di età, sesso e temi

Nel 2009 hanno fatto capo alle proposte di consulenza sociale 36 461 persone. I dati in percentuale sull'evoluzione e sulla ripartizione della consulenza sociale sono riportati qui di seguito e suddivisi in gruppi di età, sesso e temi trattati.

Gruppi d'età in percentuale	2009	2008
meno di 60	2	2
60-69	19	19
70-79	35	35
80-89	34	34
90+	9	9
nessuna indicazione	1	1
totale	100%	100%

Sesso, in percentuale	2009	2008
donne	65	64
uomini	35	36
totale	100%	100%

I temi in percentuale	2009	2008
finanze	45	43
stile di vita	25	23
salute	14	17
alloggio	10	10
questioni giuridiche	6	7
totale	100%	100%

Muriel Christe Marchand lavora da dieci anni per Pro Senectute Arc Jurassien (Giura bernese, cantoni Giura e Neuchâtel) come capo-gruppo consulenza sociale.

«Finita l'università, ho lavorato per sette anni in un servizio di consulenza sociale regionale, un vasto campo d'apprendimento che comprendeva l'aiuto sociale e la protezione della persona di adulti e bambini. Poi sono passata a Pro Senectute a Tavannes. Quando in seguito alla fusione nel Giura francofono nacque Pro Senectute Arc Jurassien (PS AJ) divenni membro del collegio di direzione. Guardando indietro mi rendo conto che abbiamo saputo cogliere molte opportunità nonostante l'organizzazione avesse più volte corso il rischio di fare naufragio.

Avere una casa e essere poveri

Geograficamente l'Arc Jurassien è paragonabile ai più grandi cantoni svizzeri, ma ha una minore densità di popolazione. Nella consulenza sociale fanno spesso capolino temi riguardanti la povertà. Proprio nei villaggi ci sono molti anziani proprietari di un immobile che vivono modestamente con le loro scarse entrate. La loro sostanza è legata e allora finiscono facilmente con trovarsi in difficoltà materiali. Vendere la casa è quasi impossibile essendo l'interesse dei compratori praticamente nullo. Questa situazione ci confronta con pro-

blematiche sociali e amministrative complesse. In parte riusciamo a risolverle con gli aiuti finanziari individuali, ma le richieste superano di molto i mezzi a nostra disposizione.

Debiti e emigrazione sono temi centrali

Sempre più spesso ci contattano anche persone appena andate in pensione. Esse hanno storie di vita molto divergenti, il che si rispecchia nelle loro esigenze, pure variegate. In passato avevamo piuttosto a che fare con i temi della quarta età, cioè con limitazioni nella vita quotidiana per motivi di salute, problemi di mobilità, finanziamento delle cure o dei servizi di sostegno alle famiglie. Oggi è più richiesta la consulenza nell'ambito dei debiti e aumentano le persone immigrate che da anziane rimangono dalle nostre parti. Di recente ci ha consultato una signora cinese – per noi una situazione del tutto inedita in fatto di lingua, legislazione e cultura.

L'aumento della richiesta di consulenza sociale mostra che con le scelte fatte siamo sulla giusta via. Ci troviamo però di fronte a sempre nuove sfide perché le nostre risorse sono limitate».



Una ricerca mette in luce una realtà volentieri rimossa

In Svizzera esiste ancora la povertà nell'anzianità? La ricerca «Vivere con pochi mezzi. Povertà nell'anzianità in Svizzera», pubblicata in tedesco e francese nel maggio del 2009, mette in luce che nel nostro Paese non tutte le persone anziane godono della sicurezza materiale o sono benestanti. In nessun altro gruppo d'età la distribuzione dei redditi e della sostanza è così diseguale come tra le e gli ultrasessantenni. Pur essendo al beneficio delle prestazioni complementari, un 3 – 4 per cento della popolazione anziana vive in povertà.

Lo studio, realizzato dalla sociologa Amélie Pilgram e da Kurt Seifert, re-

sponsabile dell'area ricerca e saperi di base di Pro Senectute Svizzera, fa la radiografia della situazione finanziaria delle pensionate e dei pensionati in Svizzera. Al centro della ricerca stanno le contingenze ed esperienze di vita come si presentano quotidianamente alle e agli assistenti sociali. Nella parte conclusiva gli autori presentano numerose proposte concrete per combattere la povertà nell'anzianità.

Pro Senectute si impegna in vario modo affinché nell'anzianità sia assicurato a tutti il diritto a un minimo esistenziale adeguato. La ricerca mette in evidenza tale impegno.

L'informazione sulla ricerca

La ricerca, realizzata in stretta collaborazione con le organizzazioni di Pro Senectute, ha ottenuto vasta eco interna ed esterna. In tutta la Svizzera è stata presentata oltre 20 volte al personale specializzato di Pro Senectute, a delegati e delegate comunali e a un vasto pubblico interessato.

La ricerca (in tedesco o francese) può essere ordinata al prezzo di CHF 25.– (più spese di spedizione): tel. 044 283 89 89, e-mail: info@pro-senectute.ch

Vasta eco nei media per la ricerca sulla povertà

Il 19 maggio 2009, Pro Senectute ha presentato in due conferenze stampa parallele la ricerca «Vivere con pochi mezzi. Povertà nell'anzianità in Svizzera»: a Zugo, in collaborazione con Pro Senectute canton Zugo, per la Svizzera tedesca e a Neuchâtel assieme a Pro Senectute Arc Jurassien per la Svizzera francese.

Le allocuzioni introduttive furono tenute a Zugo dal professor Ueli Mäder dell'istituto di sociologia dell'università di Basilea e a Neuchâtel dal professor Philipp Wanner dell'università di Ginevra. I due direttori delle organizzazioni di Pro Senectute ebbero modo e cura di attirare lo sguardo sulla prassi quotidiana con riferimento al lavoro nei loro comprensori.

Raramente nella storia di Pro Senectute una conferenza stampa ha registrato altrettanta attenzione. Radio e TV ne hanno riferito in tutta la Svizzera, per il Ticino e il Grigioni italiano le Cronache regionali alla radio e alla televisione e l'edizione principale del Telegiornale. Il giorno successivo e nelle settimane seguenti alla conferenza, sulla stampa nazionale e regionale sono apparsi molteplici comunicati e tutta una serie di ben documentati articoli sui quotidiani. Le due conferenze stampa parallele hanno contribuito in modo decisivo alla presenza nei media e all'attenzione del pubblico per Pro Senectute nel 2009.

Lavoro mediatico per il lancio della ricerca

- Oltre 50 contributi su quotidiani/settimanali e riviste specializzate (totale copie: 1 700 999)
- 19 contributi radio e TV



Per creare una rete con le persone anziane



Cifre e fatti sulla campagna RP per la giornata degli anziani 2009

Lavoro mediatico:

- Oltre 60 contributi su quotidiani/settimanali e stampa specializzata (totale copie: 3 685 118)
- 11 contributi radio e TV
- 30 comunicazioni online

Comunicati online:

- pro-senectute.ch: 1083 visitatori durante la campagna
- bluewin.ch: 1.8 milioni di visitatori al mese
- swisscom.com: 5000 visitatori al mese

Spot: guardati in tutto 4600 volte

Gruppo-Facebook: 221 tifosi

PartyGuide.ch: 340 000 utilizzatori

Il 1. ottobre 2009, giornata internazionale delle persone anziane, Pro Senectute lanciava in tutta la Svizzera un'azione telefonica contro l'impoverimento sociale. Con lo slogan «Non ti scordar. Chiamali» la fondazione faceva appello alla solidarietà con la generazione anziana e invitava a telefonare a una persona anziana di propria conoscenza.

Swisscom ha appoggiato l'azione su bluewin.ch e swisscom.com nonché con una promozione nei suoi shop. Da lì la clientela poteva telefonare gratuitamente a una persona cara. Swisscom aiuta inoltre in modo diretto persone anziane disagiate con un contributo al Fondo aiuti individuali di Pro Senectute.

Moderni e sorprendenti erano, nella giornata degli anziani, gli emozionali spot su Youtube e il gruppo dei fan Facebook. Su partyguide.ch un banner dava agli utenti l'impressione che il loro profilo fosse cancellato. Dopo pochi secondi usciva la soluzione: «Nessuna notizia. Nessuna indicazione di stato. Nessuna gioia. Così si sentono i tuoi nonni». I membri dell'Art Directors Club Svizzera hanno premiato l'idea con una menzione speciale nella categoria «digitale».

La buona eco sulla stampa scritta e presso le organizzazioni partner ne giustifica quindi la prosecuzione. La solitudine nell'anzianità pesa. Motivo in più per un appello alla solidarietà.

Ricerca di fondi con accento sulla povertà nell'anzianità

La colletta nazionale d'autunno di Pro Senectute, svolta dal 28 settembre al 24 ottobre 2009, ha messo al centro il tema-cardine dell'anno, la «consulenza sociale alle persone anziane», e la questione della povertà nell'anzianità che vi è connessa. Durante l'azione di raccolta di fondi Pro Senectute ha attirato l'attenzione sul suo impegno a favore delle persone anziane meno fortunate e sulla necessità di ricevere dei doni.

Un importante strumento della colletta d'autunno era il prospetto unitario per tutta la Svizzera, in cui ogni organizzazione di Pro Senectute disponeva

di una pagina per le proprie informazioni. Cartelloni e box riempitivi per la stampa hanno potenziato l'attenzione per la colletta. I media nazionali hanno ricevuto il comunicato con l'appello del presidente di Pro Senectute Pascal Couchepin. Le redazioni ne hanno ampiamente parlato soprattutto sulle pagine locali.

I temi consulenza sociale e povertà nell'anzianità erano pure al centro della trasmissione televisiva «insieme – ensemble – mitenand» che ha presentato nelle varie lingue le prestazioni e i servizi di Pro Senectute.



Servizi: mezzi ausiliari

Mobilità e autonomia con il servizio mezzi ausiliari

All'inizio della sua attività in Pro Senectute canton Friburgo l'attuale direttore dovette confrontarsi con la situazione assai desolata del servizio mezzi ausiliari: l'officina e il deposito si trovavano fuori città in una rimessa senza riscaldamento e i due collaboratori vi erano impiegati per un misero dieci per cento ciascuno.

Professionalizzare per poter continuare

Nell'autunno del 2003 si passò ai fatti: un'officina itinerante sostituì la vecchia rimessa e fu creato un posto di lavoro al 100 per cento. Oggi il servizio mezzi ausiliari conta 2.3 posti di lavoro ed è inoltre appoggiato dall'amministrazione e dalla contabilità. Nel 2008 l'UFAS decise di liberalizzare il mercato dei mezzi ausiliari e fissò nuove modalità di finanziamento delle carrozzelle per le persone anziane. Ciò provocò un calo netto delle entrate annue di ben 220 000 franchi tanto che Pro Senectute Friburgo dovette prendere misure radicali per assicurare l'esistenza futura del servizio mezzi ausiliari. La diversificazione e l'estensione delle prestazioni furono talmente efficaci che nel 2009 fu necessario ordinare una seconda officina «su quattro ruote».

Un aiuto concreto e efficace

I collaboratori del servizio mezzi ausiliari sono abituati a reagire tempestivamente per esempio quando una persona è dimessa dall'ospedale, in caso di minaccia di perdita dell'autonomia o in altre situazioni d'emergenza. Lo fanno però sempre con grande umanità. Per agevolare la scelta, il cliente riceve a casa sua, per esempio, non uno ma due o tre rullatori o deambulatori. E non è fatta nessuna distinzione, tutti sono serviti bene siano essi ex-funzionari statali, direttori di multinazionali in pensione, monaci o contadini.

Il servizio mezzi ausiliari conviene anche dal punto di vista economico: il fatturato annuo è passato da franchi 233 mila nel 2006 a franchi 420 mila nel 2009. Nello stesso periodo il numero delle e dei clienti è più che raddoppiato. Nel 2009, Pro Senectute Friburgo ha potuto consegnare 92 nuove carrozzelle mentre in 234 casi furono eseguiti lavori di manutenzione e riparazione. Grazie al servizio mezzi ausiliari un numero importante di persone anziane può continuare a vivere a domicilio.

Servizi

Pro Senectute aiuta le persone anziane ad acquisire più autonomia nella loro vita quotidiana garantendo il rispetto delle loro scelte o desideri. Questo grazie alla vasta offerta di servizi come:

- vendita e noleggio di mezzi ausiliari
- visite a domicilio e servizio trasporti
- aiuto e sostegno per familiari e congiunti
- servizio fiduciario e dichiarazioni d'imposta
- servizio pasti a domicilio
- assistenza e cure a domicilio

Statistica delle prestazioni: servizi

I singoli servizi richiesti in percentuale

	2009	2008
visite a domicilio	22.59%	23.21%
servizio trasporti	16.95%	14.73%
dichiarazioni d'imposta	15.67%	11.99%
pédicure medicale	13.74%	11.29%
tavole di mezzogiorno	10.43%	18.69%
pasti a domicilio	9.27%	9.40%
pulizie e pulizie generali	4.81%	3.68%
mezzi ausiliari	2.72%	3.82%
servizio amministrativo	2.08%	1.48%
altri servizi (traslochi/liquidazione di alloggi, parrucchiere a domicilio, centri diurni terapeutici, bucato e rammendo)	1.74%	1.71%
totale	100%	100%



Lavoro sociale comunitario: Seniorebrügg

Contatti e servizi quotidiani per persone anziane

Lavoro sociale comunitario

Il lavoro sociale comunitario di Pro Senectute ha lo scopo di migliorare sul piano collettivo le condizioni di vita di persone di media età e più anziane nel loro ambiente consueto. I progetti mirano in primo luogo ad attivare e rafforzare l'aiuto reciproco e favorire l'auto-organizzazione di gruppi.

Nel 2009 i due terzi circa delle organizzazioni di Pro Senectute hanno fatto lavoro sociale comunitario. I progetti portati a termine erano 108, 29 erano i gruppi di seniores e d'aiuto reciproco che hanno usufruito dell'accompagnamento professionale. Con l'introduzione del programma «Quartiers Solidaires» nel canton Vaud, nel 2009 i progetti sono quasi raddoppiati rispetto al 2008.

	2009	2008
Progetti	108	58
Sostegno professionale*	29	36
totale	137	94

*di gruppi di seniores e di organizzazioni d'aiuto reciproco (p. es. creazione di attività e aiuti iniziali, soluzione di crisi e conflitti, sviluppo dell'organizzazione).

Un'impegnata signora anziana, Marianne Meyer, ha messo in piedi assieme a Eva Eymann-Ruch, responsabile lavoro sociale comunitario di Pro Senectute Emmental-Oberaargau, l'associazione «Seniorebrügg». Oggi «Seniorebrügg» (il ponte dei seniores) conta 210 membri e Marianne Meyer ne è la presidente.

Signora Meyer, cosa è «Seniorebrügg»?
«Seniorebrügg» è una rete-seniores che procura prestazioni e servizi per la vita quotidiana forniti da seniores per seniores, per esempio fare la spesa, curare orto e giardino o fare regolari visite a domicilio. Un incontro mensile, pomeriggi di gioco, cucina e gite in comune rafforzano i contatti tra i membri. La rete è nata nel 2006 su iniziativa di un pensionato; il gruppo di progetto di 13 persone continua a far parte del comitato dell'associazione.

Cosa occorre per far funzionare un'associazione come «Seniorebrügg»?

Importante è avvicinare le persone e convincerle della bontà dell'idea. Utili sono i contatti preesistenti. Le relazioni interpersonali sono importanti perché una semplice «borsa-aiuti o di scambi» finirebbe con non funzionare. Decisive sono pure le attività svolte in comune, per conoscersi e creare un clima di fiducia. Nello scambio d'opinioni con altri, le persone anziane si rendono conto che il lasciarsi aiutare non è un segno di debolezza. In tal modo può instaurarsi una cultura del sostegno reciproco.

A che punto è «Seniorebrügg» nel 2009?

Oggi «Seniorebrügg» è un'associazione indipendente che ricorre soltanto puntualmente all'appoggio di Pro Senectute. Nella fase iniziale il sostegno, per esempio il coaching, la messa in rete o l'uso dell'infrastruttura erano di grande aiuto. Pietre miliari erano la creazione del sito web (www.seniorebruegg.ch) e il riconoscimento a pieno titolo come fornitori professionali di prestazioni. Oggi siamo regolarmente chiamati a partecipare ai processi decisionali. «Seniorebrügg» si intende come organizzazione che mette in evidenza gli interessi e le esigenze della popolazione anziana e nel contempo rende possibili proposte d'aiuto.



Relazioni tra le generazioni: Prix Chronos

Giovani e anziani discutono di libri

Il Prix Chronos è un premio per autori e autrici di libri per ragazzi e un mezzo per avvicinare le generazioni. Ragazzi, adolescenti e anziani leggono dei romanzi scelti, tutti incentrati sulle relazioni intergenerazionali. In seguito ne discutono in piccoli gruppi.

Prix Chronos Svizzera tedesca

In molte biblioteche il Prix Chronos fa ormai parte dei programmi annuali. Sempre più spesso sono coinvolte anche case per anziani. Scolaresche visitano gli anziani o questi si recano nelle scuole per discutere dei libri letti. Alcuni centri di Pro Senectute hanno fondato dei circoli di lettura locali per partecipare anche loro al Prix Chronos. Il libro che riceve il premio è quello che ha raccolto più voti e anche la stampa scritta parla del progetto intergenerazionale.

Il momento forte d'ogni edizione del Prix Chronos è la premiazione. Nel 2009 essa coincise con la giornata mondiale del libro e lo Schauspielhaus di Zurigo fece da cornice all'evento. L'autrice del libro vincitore, Silke Lambeck, ritirò personalmente il premio.

Il Prix Chronos continuerà a esistere, giovani e anziani danno vita al progetto intergenerazionale ispirandosi a vicenda. O, come ci ha detto un'anziana partecipante: «Il mondo dei bambini aiuta gli adulti a crescere!»

Prix Chronos Romandia

Il Prix Chronos, un'iniziativa di promozione della lettura sponsorizzata da Pro Senectute, per la sua 13. edizione ha presentato una novità: lettori specializzati hanno realizzato la versione parlata dei sette libri selezionati per il concorso 2009. Ciò, per rendere possibile la partecipazione a persone con handicap visivo. E infatti esse hanno detto presente e fatto la loro scelta – esattamente come gli altri 2500 ragazzi e anziani che hanno preso parte al concorso letterario. Anche molte e molti dislessici hanno approfittato della nuova proposta. I libri parlati sono stati prodotti grazie ai volontari dell'audioteca «Etoile Sonore» di Collombey in Vallese.

Sull'arco del concorso le occasioni di scambi d'opinioni furono numerose – ancora di più ce ne sono state alla premiazione al Salon du livre di Ginevra. Ragazzi hanno reso visita a persone anziane in residenze per seniors, insegnanti e bibliotecari hanno organizzato eventi e anche nelle famiglie si è discusso parecchio. Per molti ragazzi il Prix Chronos ha significato la scoperta della lettura e – probabilmente senza esserne consapevoli – essi hanno colto l'occasione per fare qualcosa contro la dominanza delle immagini e la tendenza all'«analfabetismo» che l'accompagna.

Un video sul Prix Chronos Svizzera tedesca

Un appassionato cineasta ha realizzato espressamente per il Prix Chronos 2009 un DVD con informazioni interessanti, divertenti e notizie inedite su questo progetto intergenerazionale. Si può ordinare il DVD sul sito www.prix-chronos.ch o presso Pro Senectute (prix.chronos@pro-senectute.ch).

Una partecipante dodicenne a proposito di «La Route du Nord» di Xavier-Laurent Petit ci ha detto:

«Commovente, appassionante, raccontato magnificamente è uno dei primi libri che si riesce a leggere fino in fondo. E invece di dire Uffa! ma perché il nonno è morto? ci si dice: Così è la vita. Perché in questo libro la morte è raccontata talmente bene da non più fare così tanta paura ... Grazie!!!», marzo 2009.

Partecipanti al Prix Chronos

	2009	2008
Svizzera tedesca	568	420
Romandia	2553	2150

Ulteriori informazioni sul Prix Chronos: www.prix-chronos.ch.



Promozione della salute e prevenzione: corso per la sicurezza in bici

Promozione della salute e prevenzione

Sotto il titolo di «Promozione della salute e prevenzione» Pro Senectute riunisce tutta una serie di proposte finalizzate al rafforzamento di risorse e potenziali legati alla salute. Lo scopo è di sensibilizzare le persone anziane su temi importanti e di motivarle ad assumere comportamenti responsabili in fatto di salute.

Sicuri in bicicletta nel traffico cittadino

Nel maggio del 2009 Pro Senectute canton Zurigo ha lanciato assieme alla polizia comunale della città sulla Limmat il primo corso di guida sicura della bicicletta nel traffico cittadino.

La bicicletta porta parecchi vantaggi, per la buona forma fisica e anche come comodo mezzo di trasporto. Sempre più persone anziane usano la bicicletta per gite nella natura o per gli spostamenti quotidiani. Uno stile di guida sicuro esige tuttavia la perfetta conoscenza delle regole della circolazione, un adeguato comportamento nel traffico e la capacità di non mai perdere la padronanza del veicolo. Adeguate misure possono compensare determinati cambiamenti quali la vista e l'udito meno buoni o il rallentamento della capacità di reazione. Una scelta oculata del percorso, che tenga conto anche delle piste ciclabili, è di tutto vantaggio per la sicurezza

Dalla teoria ...

Il primo corso di «guida sicura della bicicletta nella città di Zurigo», organizzato da Pro Senectute canton Zurigo e Polizia comunale, si è tenuto nel maggio 2009. Durato tre ore in tutto, è iniziato con un esposto sulle regole della circolazione e sulle fonti di pericolo per le e i ciclisti. Un breve filmato ha mostrato in modo eloquente le situazioni più rischiose che si presentano nel traffico cittadino. Le e i partecipanti hanno poi avuto modo di porre domande in relazione con le lo-

ro esperienze quotidiane in bicicletta. Il funzionario responsabile del corso ha risposto in modo esaustivo e molto competente.

... alla pratica

Equipaggiati con giubbotti luminescenti e radio-ricetrasmittente, le e i partecipanti hanno poi affrontato la parte pratica. In piccoli gruppi hanno eseguito le varie tappe del tracciato nel cortile di una scuola, in particolare uno slalom tra paletti ravvicinati, un percorso con curve strette ed esercizi di reazione. Nel successivo percorso di quasi un'ora attraverso la città di Zurigo, hanno esercitato quanto appreso prima. Per situazioni complesse come incrociare strade di grande traffico o svoltare attraversando più corsie ci sono state spiegazioni sul posto. I positivi riscontri dei partecipanti hanno convinto Pro Senectute canton Zurigo a proporre i corsi per guidare sicuri la bicicletta in città anche nel 2010.



Sport e movimento: corso speciale di rampichino

Il rampichino si affianca alla classica bicicletta

Richard König, da otto anni responsabile tecnico nazionale per la disciplina bicicletta in Pro Senectute Svizzera, ha contribuito in modo decisivo allo sviluppo della formazione delle monitrici e dei monitori di bicicletta. Per conto delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute ogni anno assieme alla sua squadra insegna a circa 25 monitrici e monitori «il mestiere». Il corso specifico di bicicletta e gli aggiornamenti obbligatori trattano temi importanti quali la gestione di un gruppo di ciclisti, la pianificazione e organizzazione delle uscite, la sicurezza, gli ausili per l'orientamento, il comportamento nel traffico e in gruppo, gli scenari di pronto soccorso. Recentemente il programma è stato completato con un corso speciale di rampichino.

Signor König, cosa la appassiona di più nel suo ruolo di responsabile nazionale di bicicletta?

Apprezzo i molti e preziosi contatti con persone che condividono gli stessi interessi. È un lavoro interessante e variato.

Cosa la affascina dell'andare in bicicletta?

Chi ama sentire il vento sul viso, in sella alla bicicletta è al posto giusto. È una bella sensazione correre con la sola forza dei propri muscoli, senza far rumore e molto più in fretta che a piedi. Mi affascina muovermi all'aria aperta, sotto il sole o la pioggia, con il vento, in una tiepida sera d'estate o in una fredda giornata d'autunno, solo

o assieme ad altri. La bicicletta è una passione irresistibile!

La bicicletta è un mezzo di trasporto adatto alle persone anziane?

Per coloro che conoscono il mezzo e sono in buona salute, sì. Lo sforzo si può graduare in base alle proprie possibilità. Andare in bicicletta è stimolante ed è un modo per fare movimento, la resistenza e la forza migliorano già entro breve tempo. In Pro Senectute abbiamo un'offerta per tutte le esigenze, fondata sul principio assoluto della sicurezza.

Perché nel 2009 Pro Senectute Svizzera ha lanciato un corso speciale di rampichino?

Molte e molti ultrasessantenni praticano già il mountain bike. Rispetto alla bicicletta tradizionale, il rampichino ha altre esigenze. Oltre agli aspetti teorici, il corso verte anche sulla tecnica di guida e sulle riparazioni «sul campo». È importante badare a che in un gruppo tutti dispongano della necessaria condizione fisica e dei requisiti tecnici richiesti: per questo motivo seguiamo il principio «dal facile al difficile».

Le proposte sportive e di movimento

Pro Senectute offre molte possibilità di fare sport e movimento a misura di persona anziana. L'approccio è olistico: per le persone anziane, le ragioni più importanti per fare sport nel tempo libero sono la salute, l'autonomia fisica e mentale e la convivialità.

Statistica delle prestazioni: Sport e movimento

	2009	2008
Partecipanti ai corsi di sport di Pro Senectute	83 948	92 308
Monitrici/monitori di sport per adulti diplomati	502	521

Partecipazione a proposte sportive, in percentuale

	2009	2008
ginnastica	25.25%	29.34%
ginnastica a domicilio fitness/Gym 60	19.01%	19.16%
escursionismo in montagna/escursionismo d'orientamento	16.06%	17.26%
acqua fitness	13.51%	11.51%
danze/danze popolari	6.85%	5.86%
ginnastica in istituto	5.23%	5.06%
proposte polisportive bicicletta	3.65%	2.65%
nordic-walking	3.45%	4.41%
sci di fondo/sci escursionistico	2.89%	0.90%
walking	1.51%	1.59%
escursioni con racchette da neve	1.36%	1.19%
tennis	1.22%	1.07%
totale	100%	100%



Formazione e cultura: corsi di lingue

Scoprire insieme lingue e paesi

Formazione e cultura

In anzianità si ha la possibilità di perfezionarsi intellettualmente ed evolversi ulteriormente, affrontando nuove sfide oppure orientandosi verso nuove prospettive. Pro Senectute offre nell'ambito formazione e cultura una vasta gamma di corsi e di manifestazioni curando in tal modo gli interessi delle persone anziane e favorendo i contatti sociali e la gioia di vivere.

Statistica delle prestazioni: formazione e cultura

Partecipazione a proposte formative, in percentuale

	2009	2008
corsi di lingue	26.70%	28.33%
proposte moderate di movimento	17.01%	16.87%
computer/internet/telefonino	11.83%	16.83%
temi specifici dell'anzianità	10.18%	8.63%
preparazione al pensionamento	8.83%	12.21%
arte e cultura	8.51%	4.09%
altre proposte formative	7.49%	3.54%
musica	5.75%	3.81%
creatività e giochi	1.55%	3.35%
casa e cucina	1.32%	1.48%
bricolage (p.es. automobile do-it-yourself)	0.83%	0.62%
ateliers chômage	0.00%	0.27%
totale	100%	100%

Sono il cuore della ricca offerta di Pro Senectute nel Canton Zugo: i gruppi per l'apprendimento delle lingue. Bastano i numeri a sorprendere: circa 500 persone suddivise in 70 gruppi si incontrano una volta la settimana per dialogare in una lingua straniera, imparare cose nuove e mantenere le conoscenze già acquisite. Molti partecipanti frequentano i gruppi da oltre dieci anni!

Secondo Evelyne Bucher, la responsabile del settore lingue, ci sono molte ragioni che spiegano la continuità del successo di quest'iniziativa. Al centro sta certamente il grande impegno dei docenti: «Hanno molta pazienza e arricchiscono l'insegnamento, ad esempio, con visite a gallerie d'arte». I gruppi di russo di Anna Baumeler si incontrano di quando in quando per cucinare piatti nazionali tipici.

Un altro fattore decisivo è il senso di comunità che si è creato nel corso degli anni: quando manca qualcuno si sente. Le persone, infatti, s'incontrano nel gruppo per tanto tempo e non solo per l'interesse verso la lingua straniera, ma anche per mantenere i contatti reciproci.

Superare le barriere psicologiche

«Una lingua si dimentica solo se lo si vuole veramente» disse circa 230 anni or sono Gotthold Ephraim Lessing. È importante parlare, in ogni possibile occasione. Ma non sempre è così facile. A volte, barriere psicologiche osta-

colano un dialogo aperto. Far parte di un gruppo di persone che s'incontrano da anni può aiutare molto: quando ci si conosce meglio, fra partecipanti, durante gli incontri si parla di tutto senza problemi. Un piacevole effetto collaterale è che si apprendono molti nuovi vocaboli e si conoscono aspetti interessanti della cultura di un altro paese.

Si parte!

Inglese, francese, italiano, russo e spagnolo sono le lingue dei gruppi consolidati che continueranno a incontrarsi anche nei prossimi anni. Una parte irrinunciabile dell'offerta linguistica di Pro Senectute sono i viaggi organizzati da Fadhila Kaufmann (Senior Culture), che quest'anno hanno come meta Malta e Ravenna. Si tratta di viaggi guidati, solitamente della durata di sette – otto giorni. Dopo una serie di lezioni mattutine, il pomeriggio è dedicato a un programma culturale. Momenti culminanti sono i fine settimana a Londra e a Edimburgo, che si svolgono dal venerdì alla domenica. I partecipanti apprezzano molto l'opportunità di applicare sul posto le loro conoscenze linguistiche e contemporaneamente di fare un viaggio guidato assieme a persone che conoscono.



Nuove tecnologie d'informazione e comunicazione

Pari opportunità nell'accesso all'informazione

L'importanza dei nuovi media nella diffusione di prodotti, informazioni e servizi aumenta ogni giorno. Chi non accede a Internet, però, è escluso da questo processo. Le statistiche mostrano che le persone anziane sono le più colpite: per questo motivo Pro Senectute punta sulle pari opportunità nell'accesso alla società dell'informazione.

Le reti «e-Inclusion» e «TIC per le persone anziane»

L'ufficio federale delle comunicazioni UFCOM ha fondato nel 2006 la rete «e-Inclusion», che ha l'obiettivo di integrare nella moderna società dell'informazione le persone con handicap, i lavoratori non più giovani e le persone anziane. Come membro attivo di questa rete, Pro Senectute Svizzera ha costituito nella primavera del 2009 il sottogruppo «tecnologie dell'informazione e della

comunicazione per le persone anziane». Grazie allo scambio fra istituzioni pubbliche, organizzazioni interessate e rappresentanti dell'economia privata, sarà più semplice attuare iniziative e progetti per colmare il divario digitale. Nel quadro di queste attività di rete e grazie al supporto dell'Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM, di PostFinance e di Swisscom, Pro Senectute Svizzera ha potuto incaricare l'Istituto di gerontologia dell'Università di Zurigo di allestire uno studio sull'utilizzo di Internet da parte delle persone anziane. Una ricerca rappresentativa che, per la prima volta in Svizzera, fornisce informazioni sui motivi dell'utilizzo relativamente scarso di Internet da parte delle persone anziane e propone un programma di interventi per promuoverlo.

Gli anziani e Internet. Motivi del (mancato) utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) da parte delle persone sopra i 65 anni in Svizzera.



La ricerca pubblicata in lingua tedesca è corredata di un riassunto in italiano, francese e tedesco. I testi si possono scaricare dal sito www.pro-senectute.ch o richiedere a Pro Senectute Svizzera, tel. 044 283 89 89, e-mail: info@pro-senectute.ch. (Versione da scaricare dal sito è gratuita, versione stampata CHF 20.-/esemplare, incl. spese di spedizione)

Il nuovo sito Internet

A febbraio 2009 è stato messo in rete il nuovo sito www.pro-senectute.ch, completamente ristrutturato sia nei contenuti sia nella parte tecnica. Chi visita il sito trova tutte le informazioni importanti su Pro Senectute Svizzera, le sue organizzazioni e le diverse offerte per accrescere la qualità della vita nell'anzianità. Particolarmente interessante è il motore di ricerca, che permette di scegliere servizi e corsi o di trovare l'organizzazione di Pro Senectute più vicina.

Migrazione web delle organizzazioni di Pro Senectute

La nuova struttura tecnica e grafica del sito è a disposizione anche delle organizzazioni di Pro Senectute. Nel 2009, i primi cantoni (Appenzello esterno, Sciaffusa, Berna e la regione di Berna) hanno colto quest'opportunità; altri sono in elaborazione.

Internet Publishing

Il settore Internet Publishing è responsabile della strutturazione, redazione e gestione dei siti Internet di Pro Senectute Svizzera, Zeitlupe e scuola di gerontologia applicata SAG. Fra i suoi compiti vi è anche l'assistenza tecnica e la migrazione dei siti Internet delle singole organizzazioni di Pro Senectute. Con oltre 650 sottopagine, www.pro-senectute.ch è fra i siti Internet più vasti della Svizzera sul tema dell'anzianità.

	2009	2008
Visitatori del sito www.pro-senectute.ch	1 167 686	739 536

SAPERI SPECIFICI



Il pensionamento, una grossa sfida per la vita di coppia

Anche nell'anzianità occorre prestare molta cura alla relazione di coppia. Una grossa sfida è costituita dalla transizione dalla vita lavorativa alla pensione. Da un giorno all'altro si passa molto più tempo assieme e negli stessi spazi abitativi. Dal 1980 in poi i divorzi relazionabili a tale radicale modifica della situazione di vita sono triplicati. Pro Senectute Svizzera ha riconosciuto la necessità di elaborare la ricerca scientifica sulla «vita di coppia dopo il pensionamento». Ne sono emersi nuovi saperi da utilizzare nella consulenza e per sensibilizzare la popolazione. I risultati sono pure confluiti nella formazione continua di Pro Senectute

Svizzera e in trasmissioni radiofoniche, conferenze e pubblicazioni.

Gli aspetti studiati riguardavano il modo di prepararsi al pensionamento, le possibilità di anticipare le prevedibili modifiche della vita quotidiana, l'individuazione di nuovi ruoli e i problemi contingenti nonché delle visioni per il proprio futuro di pensionati.

Alla ricerca parteciparono 80 persone, interrogate singolarmente e in coppia. I risultati, emblematici, indicarono tra l'altro che due dei compiti principali una volta in pensione sono l'attenzione per il partenariato di coppia e la cura di interessi comuni.

Premio Pro Senectute 2009

All'Assemblea della fondazione del 25 giugno 2009 il Premio di ricerca Pro Senectute, un riconoscimento che vuole favorire la riflessione sull'anzianità negli istituti superiori, fu rimesso per la 16. volta. I lavori di diploma, bachelor, master o licenza universitaria inoltrata furono 36. I premi, assegnati da una giuria di 11 membri sono andati a:

- 1. premio: **Markus Sutter**, Kerzers
- 2. premio: **Nicole Constantin**, Sion
- 3. premio ex-quo: **Barbara Dudli**, Weinfelden; **Brunhilde Gärtner**, Zurigo; **Jasmin Simon**, Zurigo

Scambi professionali e nuovi contatti

L'area formazione e cultura di Pro Senectute Svizzera propone ogni anno un'ampia offerta di corsi di perfezionamento. Lo scopo è di offrire a collaboratrici e collaboratori di tutte le organizzazioni di Pro Senectute così come a tutti gli interessati, l'opportunità di confrontarsi con aspetti specifici della loro professione.

Nel 2009 hanno suscitato grande interesse temi quali «il maltrattamento delle persone anziane», «sviluppo personale» o «comprendere e accompagnare la malattia di Alzheimer», quest'ultimo nella Svizzera francese.

I seminari di perfezionamento consentono a chi vi partecipa di allacciare

nuovi contatti. L'offerta di Pro Senectute Svizzera costituisce così un'importante piattaforma di scambio d'esperienze e idee in ambito professionale e di contatti personale.

Per la prima volta dopo diversi anni, il programma 2010 dei corsi di perfezionamento nella Svizzera francese e in quella tedesca è uscito di nuovo in un unico libretto. La nuova possibilità di tre giornate d'incontro in lingua francese presso Pro Senectute Ticino e Moesano promette inoltre una più stretta collaborazione al di là delle barriere linguistiche.

Perfezionamento professionale nella Svizzera tedesca

	2009	2008
Corsi	39	39
Partecipanti	700	814

Perfezionamento professionale nella Svizzera francese

	2009	2008
Corsi	24	25
Partecipanti	152	231

Accademia estiva di gerontologia

In settembre si è tenuta a Berna la 12. Accademia estiva, tema «Dipendenti che invecchiano. Concetti e modelli per la pratica in azienda». I 15 relatori parlarono di economia, politica-anziani, modelli concreti. Così è nata una piattaforma.



Scuola di gerontologia applicata SAG

Un'era volge al termine

Una sempre grande affinità con la pratica

La Scuola di gerontologia applicata SAG ha sempre avuto a cuore la promozione e lo sviluppo dell'azione gerontologica attraverso attività di formazione continua molto vicine alla pratica quotidiana. L'intento è riuscito grazie alla vasta rete di docenti specialisti, a responsabili di corso e di curriculum molto impegnati e all'eccellente organizzazione amministrativa della scuola.

Dopo la chiusura della Scuola di gerontologia applicata SAG prevista per autunno 2010, una parte dell'offerta di formazione sarà integrata nel programma di formazione continua di Pro Senectute Svizzera. La gestione dei corsi e la loro qualità saranno garantiti da Pro Senectute Svizzera.

L'idea di fondare una scuola di gerontologia era venuta alla giornalista radiofonica e televisiva Karen Meffert che la realizzò nel 1991 grazie a un contributo di 100 mila franchi della Fondazione Paul Schiller. Karen Meffert si diede da fare fin dall'inizio per creare una vasta rete di specialisti capaci di trasmettere in modo altamente professionale i saperi gerontologici a chi studiava presso la scuola.

Pietre miliari

Già dopo pochi anni la Fondazione Schiller si mise alla ricerca di un «aggancio professionale» a un'istituzione adatta allo scopo; nel 1995 ebbe così inizio l'integrazione in Pro Senectute.

Nei suoi primi anni d'attività la scuola proponeva un curriculum di diploma triennale «en emploi» per personale diplomato del settore anziani. La scuola ottenne anche sovvenzioni dell'UFAS. Più tardi nacquero altre proposte quali un seminario di base per persone senza diploma o un corso di certificato per operatori sanitari diplomati.

Nel 2004 il Dipartimento educazione e cultura del canton Zurigo riconosceva la scuola quale istituto professionale superiore per il curriculum di diploma. Un anno più tardi, con la certificazione Eduqua la scuola raggiunse un nuovo impegnativo traguardo.

Le premesse cambiano

Con il riordino del mondo della formazione dettato dalla Dichiarazione di Bologna, con il 1910 le sovvenzioni dell'UFAS dovevano sparire. Viste queste premesse, la scuola elaborò una nuova proposta formativa, un corso di post-diploma in gerontologia. Purtroppo già nel 2007 durante il primo corso si dovette constatare che l'interesse non era all'altezza delle previsioni.

La direzione collegiale di Pro Senectute Svizzera e la scuola studiarono allora diversi scenari di futuro posizionamento. Accanto a massicci risparmi, soprattutto in termini di riduzioni di personale, il team della scuola elaborò un nuovo programma di studio modulare che permetteva di allineare le materie-chiave della postformazione in funzione delle esigenze individuali.

Il poco tempo a disposizione per una possibile ripresa e la situazione finanziaria che andava sempre più deteriorandosi non hanno permesso uno sviluppo positivo del progetto.

Nella sua seduta del dicembre 2009, dopo approfondita discussione, il Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera concludeva che gestire una scuola di gerontologia non rappresentava un compito essenziale per la fondazione e che quindi una pluriennale perdita finanziaria non era giustificabile. Decideva perciò la chiusura della scuola nell'autunno del 2010.



Biblioteca e documentazione

Nuova raccolta musicale per il lavoro con la terza età

La crescente richiesta da parte degli utenti per titoli musicali adatti al lavoro con la terza età ha dato lo spunto alla biblioteca e centro di documentazione di Pro Senectute Svizzera per costituire una raccolta musicale. Lo scopo è motivare il personale specializzato attivo nel settore della terza età a dare più spazio alla musica, facilitando la scelta di brani musicali adatti.

Con la nuova raccolta musicale, la biblioteca e centro di documentazione estende l'offerta di strumenti audiovisivi: anche nella nostra biblioteca specializzata si registra un interesse in costante crescita per i DVD e i supporti sonori. Nel frattempo ci è stato possibile costituire una considerevole raccolta di film di intrattenimento e didattici. La raccolta musicale ne rappresenta l'ideale completamento.

Un'ampia scelta di possibili utilizzi

La musica, nella terza età, si può utilizzare in molte situazioni di vita: tanto sono ampie le possibilità d'utilizzo quanto varia è l'offerta di stili e interpreti musicali. Un musicologo ha scelto con cura più di 100 CD e li ha suddivisi per temi. La raccolta comprende, fra l'altro, musica popolare proveniente da tutto il mondo, celebri successi e brani classici. Non mancano i titoli da utilizzare per cantare o come musica di sottofondo.

Nel corso di una manifestazione organizzata in maggio dalla biblioteca, la

raccolta musicale è stata presentata a un pubblico esperto e molto interessato. Circa 40 partecipanti, in maggioranza specialiste e specialisti d'attivazione, hanno ascoltato le relazioni e i titoli musicali presentati, apportando anche le proprie esperienze di lavoro con la musica.

Una prova d'ascolto?

In biblioteca, la nuova raccolta musicale è installata in un apposito espositore. Uno speciale apparecchio è a disposizione di chi visita la biblioteca per fare una prova d'ascolto. Tutti i CD possono essere presi a prestito. È anche possibile acquistare una pubblicazione che descrive i CD disponibili e dà indicazioni sul loro contenuto e la discografia completa. A questi strumenti si aggiunge un esauriente sito Internet comprendente anche prove d'ascolto.

La statistica delle richieste dimostra il grande interesse suscitato dalla nuova raccolta di CD. Infatti, dopo la bibliografia sui macrosettori demenza e attivazione, al terzo posto dell'interesse dei visitatori della biblioteca c'è proprio la raccolta musicale.

Biblioteca e centro di documentazione

La biblioteca e documentazione di Pro Senectute Svizzera è nel suo genere la più grande biblioteca di tutta la Svizzera. Specializzata in temi come l'anzianità, l'invecchiamento e le relazioni tra le generazioni, raccoglie informazioni inerenti ai temi citati, nelle lingue nazionali svizzere e in lingua inglese. Biblioteca e centro di documentazione Bederstrasse 33, 8002 Zurigo, tel. 044 283 89 81, e-mail: bibliothek@pro-senectute.ch
Orari d'apertura: lu-ve 9.00-11.30, 13.30-16.00, gio fino alle 18.00

	2009	2008
Incremento materiali*	1534	1480
Prestiti	4764	4536

* aumento di monografie (p.es. libri, letteratura grigia), articoli di riviste e media in generale

Lavorare con la terza età usando la musica

All'indirizzo www.pro-senectute.ch/biblioteca è disponibile un'introduzione al tema «lavorare con la terza età usando la musica», con diverse prove d'ascolto da diversi CD. Tutti i CD possono essere presi a prestito o ascoltati in biblioteca (solo in tedesco).



PARTENARIATI/PUBBLICAZIONI



Collaborazione con ambienti economici e organizzazioni

Coop

Il partenariato tra Coop e Pro Senectute esiste ormai da tre anni e poggia su valori comuni quali la salute, la naturalezza, la qualità di vita ma anche il saper godere e la gioia di vivere. La collaborazione prevista sul lungo periodo ha l'obiettivo di riuscire a soddisfare ancora meglio le consumatrici e i consumatori anziani.

Misure realizzate in comune:

- Una serie di articoli sul tema «anzianità in buona salute» sul settimanale Coop
- il sostegno all'azione Charity «Il grande lavoro a maglia»
- Il lancio di «Memofit», un CD per il training della memoria
- La presenza sui rispettivi siti web
- La collaborazione per la rubrica-alimentazione della rivista in lingua tedesca «Zeitlupe»
- Il lancio del concorso intergenerazionale «Chi va piano» in collaborazione con Coop Edile+Hobby

innocent Alps GmbH

L'idea dell'azione Charity «Il grande lavoro a maglia» è di un'estrema semplicità: giovani e anziani erano chiamati a confezionare cappellini in maglia da apporre sulle bottigliette di Smoothie della innocent Alps GmbH. Da novembre era prevista la vendita in ca. 600 filiali di Coop. Per ogni bottiglietta venduta con il cappellino, 50 centesimi sarebbero andati al Fondo aiuti individuali di Pro Senectute, che so-

stiene persone anziane in difficoltà e le aiuta a passare l'inverno al caldo.

L'azione di beneficenza, lanciata nel 2004 in Inghilterra, continua a registrare enorme interesse. Anche alle nostre latitudini l'azione ha avuto una bella risonanza e il risultato è impressionante: fino al termine d'oltro i cappellini confezionati erano ca. 25 000 e innocent ha perciò offerto a Pro Senectute 12 500 franchi. Pro Senectute esprime il suo grazie di cuore, anche alle persone che hanno sostenuto l'azione.

L'azione è prevista sull'arco di diversi anni e sarà ripresa nell'autunno del 2010.

Curaviva – politica e anzianità

Per sensibilizzare il mondo politico sui temi della vecchiaia, Pro Senectute e Curaviva, l'Associazione degli istituti sociali e di cura svizzeri, nel 2009 hanno stipulato un'alleanza. All'inizio d'ogni sessione informano i membri del Parlamento federale sulle novità in materia di anzianità mentre quattro volte l'anno esce la newsletter «point de vue» in tedesco (1600 copie) e francese (800 copie).

In occasione delle sessioni primaverile e autunnale, Curaviva e Pro Senectute indicano poi un incontro dei parlamentari. Si tratta d'eventi che offrono un'interessante piattaforma per lo scambio d'opinioni su temi quali la povertà nell'anzianità o le future sfide nelle cure alle persone anziane.

Articoli sul settimanale della Coop

L'edizione nazionale del settimanale Cooperazione ha curato i cinque servizi della serie «anzianità in buona salute» apparsi nel 2009; essi hanno raggiunto ogni volta più o meno 3,3 milioni di lettori e lettrici in tutta la Svizzera.



Il lavoro a maglia per una buona causa

L'azione di beneficenza, «Il grande lavoro a maglia», ha riscosso molta simpatia. Le e gli artefici del lavoro a maglia hanno creato con i loro fantasiosi cappellini nuove immagini e storie da raccontare.



point de vue

La newsletter «point de vue» appare quattro volte l'anno con una tiratura di 1600 copie in tedesco e 800 in francese.



Zeitlupe: La rivista in lingua tedesca

La rivista per persone con esperienza di vita

Zeitlupe, la rivista per persone con esperienza di vita, si rivolge a lettrici e lettori che entrano nella seconda metà della loro esistenza. È pubblicata da Pro Senectute Svizzera ed esce dieci volte l'anno in lingua tedesca.

	2009	2008
Tiratura	70 578	70 612
Lettrici e lettori	165 000	159 000

Abbonamenti gratuiti grazie alla Fondazione Hatt-Bucher

Anche nel 2009, la Fondazione Hatt-Bucher ha offerto alle persone al beneficio delle prestazioni complementari abbonamenti gratuiti a Zeitlupe. Come dimostrano le numerose lettere di ringraziamento, il dono è stato molto gradito. Ancora una volta, grazie per il generoso contributo.

Per Zeitlupe il 2009 è stato un anno movimentato, segnato da cambiamenti nel settore finanziario, ma anche per quanto riguarda la redazione, le edizioni e il personale. Infatti, c'è stato un cambio di guardia nella direzione del giornale così come nella direzione delle edizioni Zeitlupe.

Come per quasi tutto il settore editoriale, la difficile situazione economica ha comportato per la rivista per persone con esperienza di vita pesanti perdite degli introiti. Le conseguenti misure di risparmio hanno visto una riduzione degli incarichi nel team di redazione, l'ottimizzazione del budget-foto, lo stralcio di incarichi redazionali esterni e una modesta riduzione del numero delle pagine. Nonostante queste misure di risparmio, il team di Zeitlupe fa di tutto per mantenere la qualità di sempre.

Nel quadro di un nuovo orientamento strategico i contenuti della rivista sono stati leggermente ringiovaniti, puntando maggiormente al gruppo d'età degli over 60 e al momento del pensionamento. Fa da supporto alla nuova strategia una rubrica di preparazione e accompagnamento delle lettrici e dei lettori nella loro nuova fase di vita.

Anche per le edizioni si sono attuate misure d'ottimizzazione quali la rinegoziazione dei contratti per la stampa e per l'acquisizione e amministrazione della pubblicità mentre la vendita delle inserzioni è stata affidata a un nuovo concessionario. Sul mercato dei lettori

si sono sperimentate nuove forme d'acquisizione di neoabbonati quali mailing agli over 60 e cooperazioni mirate.

Come dimostrano i dati di tiratura (REMP 2009), Zeitlupe è sempre in linea con gli obiettivi. A differenza di quanto successo alla maggioranza di testate specializzate paragonabili, Zeitlupe, che continua a intendersi come veicolo della filosofia di Pro Senectute, è riuscita a mantenere i suoi buoni risultati. Nell'odierna situazione economica, un risultato di non poco conto.



Pubblicazioni

La rivista **GénéralionsPlus**

Per far conoscere i servizi e le offerte di Pro Senectute è importante assicurarsi una regolare presenza nei media: la rivista **GénéralionsPlus** si rivolge direttamente al target di età di Pro Senectute nella Svizzera romanda.

L'organizzazione specializzata nel servizio alle persone anziane e questa pubblicazione in lingua francese hanno stipulato un accordo, grazie al quale in ogni numero di **Généralions-**

Plus Pro Senectute può presentare su due pagine le proprie attività. Un'opportunità che Pro Senectute sfrutta intensamente, per richiamare maggior attenzione verso le sue organizzazioni nella Svizzera romanda.

GénéralionsPlus esce undici volte l'anno con una tiratura di 40 000 copie.



Informazioni e letture interessanti

Le pubblicazioni di Pro Senectute servono alla diffusione di saperi gerontologici tra le persone anziane, le loro famiglie e il personale specializzato.

Nuovi titoli sul tema anzianità

Ogni trimestre il servizio biblioteca e documentazione di Pro Senectute Svizzera pubblica un bollettino sulle novità nei temi anzianità, invecchiamento e relazioni tra le generazioni. La rivista, in tedesco e francese, presenta ogni volta 4 – 5 libri selezionati dal sociologo prof. François Höpflinger e muniti di indicazioni sul contenuto e fotografia. Comprende pure una rubrica su nuovi libri, articoli o media audiovisivi che il personale della biblioteca raccomanda. La parte più poderosa è costituita dalla bibliografia sui nuovi libri e articoli di riviste entrati nel trimestre precedente nelle raccolte della biblioteca.

Per gli specialisti del settore gerontologico la pubblicazione è un prodotto irrinunciabile. Tutte le opere elencate si possono prendere a nolo. Una prestazione particolare è la fornitura di copie degli articoli di riviste specializzate, presentati tra le nuove acquisizioni.

Pro Senectute – opuscolo di presentazione

Il nuovo opuscolo di presentazione, «Creare buone prospettive per chi invecchia», espone gli scopi, l'impegno, le prestazioni e i servizi di Pro Senectute. È disponibile gratuitamente in italiano, francese e tedesco.

Cifre e fatti

«Neue Titel zum Thema Alter» e «Nouveautés sur la vieillesse» nel 2010 hanno presentato 647 nuovi libri e 776 articoli di riviste. Il bollettino è disponibile in formato cartaceo (abbonamento CHF 50.– l'anno) e online (abbonamento CHF 25.– l'anno).

Consigli utili per fare testamento

La guida «Un dono che dura nel tempo. Consigli utili per fare testamento» continua a raccogliere consensi. Ristampata nel gennaio 2009, è disponibile in italiano, francese e tedesco. Singole copie sono gratuite, da 7 in avanti il prezzo è di CHF 2.– per copia.

Ordinazione

Le pubblicazioni presentate si possono ordinare presso Pro Senectute Svizzera: tel. 044 283 89 89, via e-mail: info@pro-senectute.ch oppure dal sito web: www.pro-senectute.ch.

FINANZE E SGUARDO AL 2010/2011



Un grazie di cuore

Un sostegno importantissimo e irrinunciabile

Pro Senectute si impegna per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane in Svizzera. Per finanziare le sue prestazioni, la fondazione ricorre alla vendita di servizi e riceve sovvenzioni, ma abbisogna pure di contributi in forma di offerte e legati nonché di sponsorizzazioni.

Il sostegno concesso da donatrici e donatori alla nostra organizzazione è per noi una forte motivazione. Soltanto con la vostra solidarietà Pro Senectute sarà in grado anche in futuro di svolgere i propri compiti a favore della generazione anziana. Il Consiglio di fondazione, la direzione collegiale e le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute Svizzera ringraziano molto sentitamente le donatrici e i donatori per il loro impegno e per la fiducia che dimostrano loro.

Contributi di sostegno di CHF 500.– e più

Offerte anonime
Advantis
A. Ehrbar, Adlikon
Alltrust Clean GmbH
Associazione Alzheimer Svizzera
Ufficio federale della comunicazione
UFCOM
B-Source SA
Ch. Nyffeler, Grüningen
Coop
Fondazione Dr. A. Huggenberger
Etat du Valais
F. e B. Mancia-Bodmer, Zurigo
Fam. Christen, Lugano
Fondazione Glücksfee
Fondazione Hatt-Bucher

Innocent Alps GmbH
Parrocchia di Seedorf
Fondazione Klausner-Humbel
Migros Valais
M. P. Wiesli, Zurigo
Banca Migros
Osys Software SA
La Posta Svizzera, PostFinance
Provincia dei cappuccini svizzeri
R. F. de Weck, Zurigo
Banca nazionale svizzera
Fondazione Senovis
Société de la Loterie de la Suisse Romande, Valais
Fondazione BNP Paribas
Stingelin Informatik GmbH
Swisscom (Svizzera) SA
Fondazione Viktoria Luise
Ville de Martigny
W. Sigrist, Lucerna

Legati

A. Bouffée
H. Brunner
A. Feiner
E. Meier
B. Ryf
K. Marthaler
M. Rychner
W. Imhof

Certificazione Zewo

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla fondazione ZEW, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, e è autorizzata a usarne il marchio di qualità.

La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP FER 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.

Pro Senectute Svizzera detiene dal 1942 la certificazione ZEW

Il marchio ZEW certifica:

- l'impiego mirato, efficiente e proficuo della Sua donazione
- un'informazione e una contabilità trasparenti
- strutture di controllo indipendenti ed adeguate
- correttezza nella comunicazione e lealtà nella raccolta dei fondi



«Swiss NPO-Code»

Pro Senectute Svizzera si attiene per l'organizzazione e gestione delle sue attività alle disposizioni Swiss NPO-Code delle organizzazioni svizzere non profit.

Conto offerte: 80-8501-1
Offerte online su www.pro-senectute.ch



Le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute Svizzera (compresi quelli della Biblioteca e documentazione, della Scuola di gerontologia applicata SAG e della rivista Zeilupe). Ripresi nei mesi di marzo e aprile del 2010.

Commento sui conti annuali

Conti equilibrati

Dal 1. gennaio 2010 è entrata in vigore la direttiva sulla politica finanziaria della Fondazione nazionale approvata dalla conferenza delle direttrici e dei direttori e dal Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera. Tale breve ma fondamentale testo, sottolinea la volontà di trasparenza e di apertura di Pro Senectute verso le e gli utenti, la popolazione nonché donatrici e donatori. In quanto organizzazione sociale e fornitrice di prestazioni e servizi, Pro Senectute deve anche rispondere agli impegni verso collaboratrici e collaboratori nonché verso l'imponente gruppo di volontarie e volontari.

Conto annuale di Pro Senectute Svizzera

Come già presentato negli ultimi anni, il conto annuale di Pro Senectute Svizzera denota un esito bilanciato. Dopo aver attinto due anni di seguito alle riserve del capitale dell'organizzazione, l'esercizio 2009 presenta finalmente una chiusura più positiva. I nostri ricavi provenienti da offerte e legati sono rimasti costanti come nel 2008. Buone nuove anche dal risultato d'esercizio negativo di 64'000 franchi che equivale a un miglioramento del 44 per cento, dovuto soprattutto alla concentrazione dei nostri impegni nelle attività cardinali. Abbiamo deciso di porre dei termini e di non rinnovare attività disperate e progetti secondari. Tali misure hanno

avuto un notevole impatto sia sui costi legati alla fornitura di prestazioni e servizi sia sui ricavi d'esercizio.

Nell'ambito del risultato finanziario, la situazione si presenta nuovamente sotto un'altra veste a causa dell'utile da titoli e dei proventi non realizzati. Siamo riusciti a ricostituire le nostre riserve di fluttuazione di valore raggiungendo il 15 per cento del nostro investimento strategico che corrisponde a 1,5 milioni di franchi.

Conto annuale consolidato della Fondazione nazionale Pro Senectute

Come per il conto annuale di Pro Senectute Svizzera, anche la chiusura consolidata della Fondazione nazionale conferma un risultato bilanciato come per il 2008. Con il capitale dell'organizzazione, pari a una copertura del 75 per cento dei costi per la fornitura di prestazioni e servizi, l'insieme della fondazione dispone di alcune riserve. Malgrado ciò, per la fondazione permane il tema-cardine sulla garanzia e sicurezza del finanziamento nell'ambito delle prestazioni e dei servizi offerti. Per concludere, constatiamo nuovamente con piacere che, le uscite per l'amministrazione e il reperimento di fondi, calcolate con il metodo ZEW, si situano a un basso 13 per cento delle uscite totali, esattamente come il 2008.

Le entrate della Fondazione nazionale provenienti da offerte e legati,

sono aumentate di 3,3 milioni franchi rispetto al 2008. Come mostrasi nel conto annuale, tali risorse sono state reinvestite immediatamente in progetti e servizi vari. Un cordiale grazie per il vostro gradito sostegno!

Il conto annuale 2009 può essere scaricato dal sito Internet www.pro-senectute.ch/finanze.

Martin Odermatt
Responsabile finanze e logistica



Uno sguardo al 2010/2011

Sfruttare al massimo i potenziali di miglioramento

Il nuovo contratto di prestazioni 2010 – 2013 comporta per Pro Senectute un modo tutto nuovo di fornire le prestazioni. Esso si ripercuote pure sulla definizione degli obiettivi e dei gruppi-obiettivo. Specificare il termine di «vulnerabilità» diventa allora un compito-chiave e definire quali persone appartengono ai gruppi vulnerabili rientra in un processo pluriennale. Il nuovo contratto di prestazioni esige inoltre di rivedere a fondo i cataloghi delle prestazioni. Le poche risorse disponibili ci suggeriscono di cominciare dall'adeguamento dei cataloghi dei settori «Sport e movimento» e «Formazione e cultura». Prima di iniziare, però, i membri dei gruppi di lavoro devono acquisire la necessaria competenza in materia e sono da stabilire con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) le condizioni-quadro per i futuri cataloghi delle prestazioni. Per finire il nuovo contratto di prestazioni esige di potenziare la gestione della qualità. Per adempiere tutti questi compiti è indispensabile una stretta collaborazione tra la direzione nazionale e le organizzazioni di Pro Senectute.

Un'altra sfida di lunga durata è l'attuazione del Concetto di sviluppo per l'organizzazione nazionale. Detto concetto comporta la ridiscussione di tutte le prestazioni erogate da Pro Senectute, non soltanto di quelle sovvenzionate dalla Confederazione. Al gruppo di lavoro istituito nel 2009 con lo scopo di precisare i ruoli è attribuito un compito essenziale: dovrà elaborare delle

proposte all'indirizzo del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera sulla base dei risultati della grande inchiesta d'inizio 2010 per «rilevare i bisogni di Pro Senectute Svizzera e delle organizzazioni di Pro Senectute». Altri compiti urgenti sono l'approvazione del concetto-quadro marketing/reperimento fondi (messo per ora in aspettativa) e l'elaborazione di un concetto-quadro per la formazione, i cui lavori stanno per cominciare.

I processi esposti mobilitano molte risorse interne, ma sono proprio necessari? In quanto organizzazione dalla struttura federalistica, Pro Senectute deve dimostrare all'utenza e ai finanziatori di impiegare in modo ottimale ogni franco. Un'organizzazione eterogenea possiede però sempre dei potenziali di miglioramento. E sono proprio questi che vogliamo sfruttare a fondo.

Anche in futuro la direzione nazionale intende fissare di comune accordo con le organizzazioni di Pro Senectute il tema-chiave per la sensibilizzazione del pubblico. In quest'ambito riteniamo sensato riprendere i temi annuali proclamati dall'UE. La scelta del tema-chiave: «Consulenza sociale per persone anziane» con il sottotema rivolto alla povertà in anzianità, rispecchia la proclamazione europea 2010 dedicata alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale (v. pagine 9 e 11). Auspichiamo pure di poter portare avanti il progetto Junior (v. pagina 11). Il titolo di lavoro

della ricerca iniziata nel 2010 è «Integrazione sociale e promozione della salute tramite le proposte di Pro Senectute nei settori formazione e sport».



I gremi di Pro Senectute Svizzera

Organi centrali

Assemblea della fondazione

Presidente

Pascal Couchepin, cons. federale
(fino al 21.6.2010)

Didier Burkhalter, cons. federale
(22.6.2010)

Vicepresidenti

Marianne Dürst, lic. iur. cons. di stato,
Glarona (2009*)

Hans Widmer, dott. phil., cons. nazio-
nale, Lucerna (2009*)

Membri

29 membri

(ai sensi dell'art. 5 Atto di fondazione)

Commissione di ricorso

Jessica Kehl, Grub

(fino al 21.6.2010)

Erwin Jutzet, Schmitten

(fino al 21.6.2010)

Rolf Lindenmann, Baar

(fino al 21.6.2010)

Willy Loretan, Zofingen

(fino al 21.6.2010)

Damiano Stefani, Giornico (2006*)

Consiglio di fondazione

Presidente

Vreni Spoerry, giurista, Horgen (2005*)

Vicepresidente

Robert Fuchs (fino al 24.6.2009)

Membri

Martine Brunschwig Graf, lic oec.,
cons. nazionale, Ginevra (2009*)

Diego Giulieri, già direttore di banca,
Cugnasco (2007*) (tesoriere)

Pia Glaser-Egloff, lic. iur., Binningen
(fino al 21.6.2010)

Roland Käser, prof. dott. e già diret-
tore IAP, Russikon (2008*)

Helen Leumann-Würsch, contabile/
cons. degli Stati, Sempach (fino al
21.6.2010)

Pasqualina Perrig-Chiello, prof. dott.,
Basilea (2009*)

Pierre Aeby, giurista e direttore istituto
lungodegenti, Estavayer-le-La, (2007*)

(rappresentante per la Svizzera ro-
manda/Ticino)

Mathis Preiswerk, consulente in ma-
nagement e organizzazione, Basilea,
(2007*) (rappresentante per la Svizze-
ra nord-occidentale)

Jürg Brändli, lic. oec. HSG, MPA Unibe,
titolare di PublicPerform (consulenza
in public management), Schlieren,
(2008*) (rappresentante per la Svizze-
ra orientale)

Rudolf Tuor, dott. iur., Lucerna, (2007*)
(rappresentante per la Svizzera centrale)

Direzione collegiale

Werner Schärer, direttore

Charlotte Fritz, resp. attività sociale,
prevenzione & ricerca

Alain Huber, resp. formazione, cultura
& servizi (dal 1.3.2009)

Martin Odermatt, resp. finanze & lo-
gistica

Ufficio di revisione

Ernst & Young SA, Berna

*anno di nomina

Il mandato dura tre anni, la rielezione è possi-
bile due volte.



Gli indirizzi di Pro Senectute Svizzera

Indirizzi

Pro Senectute Svizzera

Direzione nazionale e centro d'azione
gerontologica
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Tel. 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
Conto postale 80-8501-1

Pro Senectute Suisse

Secrétariat romand
Rue du Simplon 23
1800 Vevey
Tel. 021 925 70 10
Fax 021 925 70 13
info@pro-senectute.ch
Conto postale 18-6843-8

Pro Senectute Svizzera

Segretariato per la Svizzera Italiana
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Tel. 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
Conto postale 80-8501-1

Gli indirizzi delle organizzazioni di Pro Senectute si possono richiedere alla direzione nazionale di Pro Senectute Svizzera o scaricare da www.pro-senectute.ch.

Impressum

Editrice

Pro Senectute Svizzera
Direzione nazionale e centro d'azione gerontologica
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Tel. 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
www.pro-senectute.ch

Realizzazione grafica

Life Science Communication AG, Küsnacht

Versione italiana

Pro Senectute Svizzera

Stampa

W. Gassmann SA, Bienne

Tiratura

500 copie in italiano

Pubblicazione

giugno 2010

Il rapporto di gestione di Pro Senectute è disponibile anche in francese e in tedesco.

Fotografie

Pro Senectute Svizzera (copertina, pagine 8, 27)
Susan Brunner (pagine 3, 6, 10, 12, 20, 22, 24, 31, 32, 33)
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS (pagina 4)
Urs Heer (pagina 5)
Yves Leresche (pagina 7)
Dominic Ott (pagina 11)
Pro Senectute Friburgo (pagina 13)
Pro Senectute Emmental-Oberaargau (pagina 14)
Theo Gerber (pagina 15)
Renate Wernli (pagina 16)
Werner Wäfler (pagina 17)
Pro Senectute Zugo (pagina 18)
Tres Camenzind (pagina 19, 26)
Sonja Ruckstuhl (pagina 23)
Alfons Gut (pagina 28)



*Für das Alter
Pour la vieillesse
Per la vecchiaia*